Genova rappresenterà l'Italia agli Europei universitari di basket a tre

di **Redazione**
24 Luglio 2017 – 14:34



Genova. **L'Università di Genova rappresenterà l'Italia ai Campionati europei universitari di basket 3 contro 3**, in programma **a Spalato dal 25 al 28 luglio**, unitamente alle competizioni di beach volley e arrampicata sportiva. La manifestazione è organizzata dall'EUSA, European University Sport Association, e vedrà la partecipazione di 28 paesi e 65 atenei. Si attendono oltre 300 atleti di ottimo livello, la più alta espressione dello sport universitario.

L'Università di Genova si è infatti conquistata il diritto alla partecipazione grazie alla vittoria della squadra del CUS Genova ai Campionati nazionali universitari di Modena e Reggio Emilia nel 2016, una medaglia d'oro tanto insperata quanto meritata. Anche nell'avventura croata il CUS sarà, come sempre, al fianco dell'ateneo genovese. Di fatto, l'organizzazione tecnica della spedizione è stata integralmente seguita dal CUS Genova, forte della sua grande tradizione nel campo della pallacanestro universitaria. Lo stesso rettore Comanducci, grande appassionato del pallone a spicchi, si è dimostrato subito entusiasta, muovendosi in prima persona perché tutto fosse approntato per il meglio.

Edoardo Caversazio, studente di Economia e giocatore del Valsesia in serie B; **Mattia Marchetti**, suo compagno di corso, militante nell'Udas Cerignola in serie C Silver; **Nicola Vallefuoco**, studente di Fisica e giocatore biancorosso del CUS Genova, appena laureatosi campione regionale di serie C Silver. Questi i protagonisti, tutti atleti di livello e studenti sulla via della laurea, a testimonianza che è possibile coniugare studio e sport. Saranno accompagnati da Angelo Bedini, giocatore più rappresentativo del CUS Genova e anche lui studente di Economia, che questa volta si limiterà al doppio ruolo di coach e dirigente, in quanto sulla via del recupero da un infortunio.

In palio, oltre al titolo Europeo, ci sarà la possibilità di partecipare ai Campionati mondiali universitari del 2018. Di certo non sarà facile, dal momento che gli atleti genovesi

dovranno vedersela con le migliori eccellenze europee, a cominciare dai paesi dell'Est, presenti in gran numero con università croate, serbe, ucraine, bulgare, rumene, slovene e ungheresi. **Da prestare particolare attenzione anche all'ateneo francese (Bordeaux), spagnolo (Girona) e portoghese (Lisbona)**. Le premesse per fare bella figura, comunque, ci sono tutte.